

FINANZIARIA 2006: IN QUATTRO ARTICOLI, L'ATTUAZIONE DEL "PIANO BACCINI" PER I PUBBLICI DIPENDENTI.

Nel nostro precedente comunicato del 30 settembre scorso, avevamo fornito le prime notizie su **Vicedirigenza, Mobilità, Lavoratori a Tempo Determinato e Assunzioni di personale.**

Riceviamo (e pubblichiamo a parte, **sul sito web: www.uglstatali.it**), dal senatore Magnalbò, al quale vanno i nostri ringraziamenti, il **testo integrale degli articoli 31, 32, 33 e 34** della Legge Finanziaria 2006 che andrà in discussione in Parlamento nei prossimi giorni.

Gli articoli in questione riguardano:

- stanziamento della somma di 15 milioni di euro per l'anno 2006 e 20 milioni di euro a decorrere dall'anno 2007, per l'applicazione dell'art. 17 bis, comma 1, D.lvo 165/2001 (**VICEDIRIGENZA**). La questione riguarda anche i dipendenti delle Agenzie Fiscali e, pertanto, nel corso del dibattito parlamentare, il testo dell'**art. 31** sarà modificato con l'aggiunta nel testo, dopo le parole comparto Ministeri, delle parole: "e del comparto Agenzie Fiscali".
- **MOBILITÀ DEL PERSONALE**, l'**art. 32** al comma 1, indica in 20 milioni di euro, a decorrere dal 2006, la somma stanziata per costituire il fondo da destinare alle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, alle agenzie, incluse le Agenzie Fiscali, agli enti pubblici non economici, agli enti di ricerca ed agli enti di cui all'art. 70, comma 4 del D.lvo 165/2001, che attivino **bandi o avvisi per mobilità collettiva** con il vincolo della destinazione a sedi che presentano vacanze di organico superiore al 40%.
- **PROROGA DEI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO**: l'**art. 33** autorizza l'Agenzia del Territorio, unitamente ai Ministeri per i Beni e le Attività Culturali; della Giustizia e della Salute, a prorogare fino al 31 dicembre 2006, i contratti a Tempo Determinato, oggi prossimi alla scadenza.
- **ASSUNZIONE DI PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO**: l'**art. 34**, infine, assicura l'assunzione di 2.500 unità nei compiti di ordine e sicurezza pubblica. Lo stesso articolo 34, in deroga al blocco delle assunzioni, cita: "*al fine di assicurare con carattere di continuità la prosecuzione delle attività svolte dal personale, di cui all'art. 33, le amministrazioni ivi richiamate, possono avviare procedure concorsuali per titoli ed esami per il reclutamento di un contingente complessivo non superiore a 7.000 unità di personale a tempo indeterminato*". Nella valutazione dei titoli vengono considerati prioritariamente i servizi effettivamente svolti presso pubbliche amministrazioni, con particolare riguardo a quelli prestati presso le amministrazioni che bandiscono i concorsi nei profili professionali richiesti dalle citate procedure di reclutamento.

Nei prossimi giorni sarà avviato il dibattito parlamentare sulla Finanziaria e, fra le numerose ombre che comunque vi aleggiano e che l'UGL contesta, questi 4 articoli (proposti dal Governo e, pertanto, non più suscettibili di elisione) segnano una tappa fondamentale nell'ammodernamento della P.A. ed intervengono a risolvere il grave problema del precariato storico, nato nella scorsa legislatura e che i Governi precedenti, pur essendone stati i fautori, non hanno mai tentato di risolvere. Pertanto, ringraziamo soprattutto il Ministro Baccini che ha mantenuto gli impegni presi anche con l'UGL ed i Parlamentari, in particolare il sen. Maurizio Eufemi; il sottosegretario Saporito ed il già citato sen. Magnalbò per l'onestà intellettuale e l'impegno dimostrati durante tutto l'arco della loro attività auspicando la conclusione positiva degli altri elementi critici del Pubblico Impiego, più volte segnalati.